

L'AQUILA: CORTEO DEGLI "ANTAGONISTI", POLEMICA TRA PETRILLI E PRC

10 Giugno 2011

L'AQUILA - Non si placano le polemiche suscitate dalle dichiarazioni dal responsabile giustizia del Pd L'Aquila, Giulio Petrilli, che accusa i suoi ex compagni di partito di Rifondazione comunista (del quale è stato anche segretario provinciale) di averlo tacciato di essere l'autore di manifesti che annunciano una manifestazione nel capoluogo dell'area cosiddetta "antagonista" per il 18 giugno prossimo.

Affermazioni che Petrilli ha bollato come "Un gioco subdolo e infamante".

Accuse rigettate subito al mittente da Prc che non esclude il ricorso alle vie legali preconizzando "ogni azione atta a tutelare la propria immagine e quella dei propri esponenti presso tutte le sedi che si riterranno opportune".

Oggi il segretario comunale del Pd, Francesco Iritale, senza fare riferimenti espliciti sui presunti autori delle accuse ha espresso solidarietà nei confronti di Petrilli.

PETRILLI: "NEI MIEI CONFRONTI VOCI DIFFAMATORIE"

Da voci molto autorevoli, mi giunge che esponenti di Rifondazione Comunista dell'Aquila, stanno asserendo che io sia l'autore, di manifesti che girano in città, su una manifestazione dell'area antagonista, che si terrà a L'Aquila il 18 giugno prossimo.

Voci diffamatorie, che cercano anche di mettermi in difficoltà verso il Partito Democratico dove milito e nel quale ricopro l'incarico di responsabile giustizia comunale. La politica, tesa a distruggere gli altri, inventandosi argomentazioni false, è tipica di culture staliniane.

Il gettare fango, il diffamare, non dovrebbe far parte più del vocabolario della sinistra, invece purtroppo queste cose lasciano presagire il contrario.

Queste voci, tendono a manifestare che io non sia un garantista, ma contiguo all'area nebulosa dell'antagonismo e magari connesso all'eversione. Un gioco subdolo e infamante, che è anche pericoloso perché può aprire la strada a ipotesi nefaste che fanno il gioco del centro destra.

Se queste voci avranno seguito, non escludo di inoltrare una denuncia per diffamazione alla procura della repubblica.

PRC: "STUPITI DA FRASI DI PETRILLI"

Leggiamo stupiti le dichiarazioni di Giulio Petrilli riguardo supposte calunnie di cui sarebbe responsabile il nostro Partito.

Riteniamo grave che un esponente politico inoltri comunicati alla stampa sulla base di "voci" o simili illazioni; l'unica cosa ad essere colpita da questa vicenda è l'immagine del nostro Partito, evidentemente impegnato da questioni ben più rilevanti della vicenda personale di Giulio Petrilli.

Invitiamo pertanto Petrilli alla serietà. Il Prc L'Aquila si riserva comunque ogni azione atta a tutelare la propria immagine e quella dei propri esponenti presso tutte le sedi che si riterranno opportune.

IRITALE: "SOLIDARIETA' A PETRILLI"

L'Unione comunale del Partito democratico dell'Aquila esprime la propria solidarietà a Giulio Petrilli oggetto nei giorni scorsi di attacchi faziosi e inaccettabili. La battaglia garantista di Petrilli a tutela dei diritti dei detenuti non può in alcun modo essere equiparata a manifestazioni pericolose che gettano discredito su personaggi fondamentali della storia italiana quali Biagi e D'Antona vittime innocenti del terrorismo.

© 2026 AbruzzoWeb:Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli